

## TEST PER L'UTILIZZO DEI MEZZI DI CONTRASTO

Responsabile Editoriale  
**Vincenzo Toscano**

Nel "Documento di Consenso SIBioc e Società Italiana di Radiologia Medica (SIRM) sulla richiesta di esami di laboratorio per la valutazione del danno renale da mezzi di contrasto" si raccomanda la determinazione della creatininemia basale, mentre non si ritengono necessari esami specifici per escludere la presenza di gammopatie monoclonali quali l'elettroforesi sieroproteica, la ricerca nelle urine della proteina di Bence-Jones e la determinazione delle catene leggere libere plasmatiche.

Prendendo atto delle indicazioni al riguardo fornite dalla più recente letteratura scientifica nazionale e internazionale, si ritiene che per la valutazione del rischio di nefropatia da mezzi di contrasto non siano raccomandabili esami specifici quali quelli sopra riportati.

Si stabilisce di approvare le indicazioni riguardo gli esami di laboratorio appropriati per la valutazione preliminare e il monitoraggio del rischio nefrotossico riportate di seguito.

### Esami di laboratorio per la valutazione del rischio di nefropatia da mezzi di contrasto

**Il più importante fattore di rischio** per la nefropatia da mezzi di contrasto è **l'insufficienza renale cronica**. Altri fattori di rischio sono la disidratazione, l'età > 75 anni, il diabete mellito, l'assunzione di metformina, lo scompenso cardiaco, l'ipotensione, l'anemia e le allergopatie; invece le gammopatie monoclonali (mieloma multiplo, macroglobulinemia di Waldenstrom, gammopatia monoclonale di significato indeterminato o MGUS, malattie da depositi di immunoglobuline, amiloidosi) non sono di per sé un fattore di rischio. I pazienti con gammopatia monoclonale possono rientrare nella categoria dei pazienti a rischio se sono affetti da malattia renale cronica o se si trovano in una delle altre condizioni di rischio; tuttavia **le gammopatie monoclonali non costituiscono controindicazione all'impiego di mezzi di contrasto**. Di conseguenza, preliminarmente all'esecuzione di esami radiologici con mezzo di contrasto, non è necessario eseguire l'elettroforesi delle proteine del siero né altri esami di laboratorio specifici per escludere la presenza di tali patologie.

**Le misure di prevenzione della nefropatia da mezzi di contrasto e di sorveglianza degli eventuali effetti nefrotossici, nei pazienti con insufficienza renale, comprendono la valutazione della funzionalità renale.**

### Bibliografia

Mussap M, Graziani MS, Caldini A, et al, per il Gruppo di Studio Proteine SIBioC-Medicina di Laboratorio. Documento di consenso SIBioC e Società Italiana di Radiologia Medica (SIRM) sulla richiesta di esami di laboratorio per la valutazione del danno renale da mezzi di contrasto. *Biochim Clin* [2014, 38: 140-2](#).

